

Lezioni comuni dalle elezioni del Parlamento europeo del 2024 Valutazione post-elettorale e costruzione di una base per l'advocacy futura Sintesi del Webinar conclusivo SEEEDS - Pacchetto di lavoro 5

1. Sintesi del progetto SEEEDS

Il [progetto Supporting Engagement in European Elections and Democratic Societies \(SEEEDS\)](#) è stato avviato per rafforzare il processo democratico migliorando la partecipazione e l'impegno dei gruppi sottorappresentati, come le donne, i giovani, i cittadini mobili dell'UE e altre comunità emarginate. Il progetto, finanziato dal Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) della Commissione europea, ha creato un legame più forte tra i cittadini attivi e gli organi decisionali dell'UE e ha cercato di contribuire a garantire l'integrità delle elezioni del Parlamento europeo del 2024.

Tra i principali risultati del progetto, la promozione della collaborazione transnazionale tra le organizzazioni della società civile (OSC) e la creazione di una piattaforma per la deliberazione sui diritti elettorali e la mobilitazione degli elettori in collaborazione con i responsabili delle istituzioni e degli organi europei. Dopo una [serie di webinar](#), un [documento politico SEEEDS](#) (disponibile in 11 lingue europee) sulle elezioni del PE del 2024 è stato presentato durante un [evento di alto livello al PE](#) il 4 luglio 2023, che ha visto la partecipazione di tutti e quattro i principali gruppi politici del PE ed è stato aperto dal primo vicepresidente del PE.

Il [workshop di rafforzamento delle capacità da cittadino a cittadino](#) condotto da Election-Watch.EU ha riunito i punti focali di 24 Stati membri (SM) e ha combinato presentazioni sui più recenti sviluppi in materia elettorale in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2024 con discussioni di gruppo e preparativi pratici per una missione di valutazione elettorale (EAM).

2. Insegnamenti comuni dalle elezioni del Parlamento europeo del 2024

In vista delle elezioni del Parlamento europeo del 6-9 giugno 2024, i partner del progetto hanno organizzato [tre webinar di formazione per gli elettori](#), incentrati sul miglioramento dell'inclusione dei cittadini mobili dell'UE, sulle donne alle elezioni e sulla responsabilizzazione dei giovani. In qualità di partner ufficiale per la comunicazione del Parlamento europeo, Election-Watch.EU ha compilato 24 risposte a 24 domande (Q&A) relative alle elezioni del Parlamento europeo per sostenere un pubblico ampio e interessato, ma soprattutto una nuova generazione di giovani ed elettori alle prime armi.

Oltre al progetto SEEEDS, Election-Watch.EU ha condotto una missione di valutazione pre-elettorale e ha pubblicato un [rapporto](#) nel febbraio 2024, sulla base del [primo rapporto EAM 2019](#). Inoltre, [Election-Watch.EU](#) ha condotto il secondo EAM completo guidato dalla società civile e ha valutato i punti di forza e di debolezza delle elezioni europee in tutti gli Stati membri. Il [rapporto EAM 2024](#) è stato un documento di riferimento per il [webinar SEEEDS sulle lezioni apprese](#), tenutosi il 24 settembre 2024, e mette in evidenza le buone pratiche e le aree di progresso, identificando al contempo le sfide principali che richiedono attenzione nelle sei aree di

uguaglianza, inclusione, trasparenza, responsabilità, integrità e resilienza, e per raggiungere l'obiettivo generale di migliorare le elezioni europee.

L'ultimo [webinar sulle lezioni apprese di SEEEDS](#) (Working Package 5) ha valutato il successo complessivo delle elezioni del 2024, basandosi sulle intuizioni dei cittadini e degli esperti politici. Con l'obiettivo di gettare le basi per future riforme elettorali, i responsabili delle politiche di advocacy, i rappresentanti dei think tank e i quattro partner del progetto SEEEDS hanno presentato i loro risultati e discusso le buone pratiche e le aree che necessitano di miglioramenti.

Il [Partenariato europeo per la democrazia](#) (EPD) ha aperto il webinar con un sondaggio interattivo che ha coinvolto più di 100 partecipanti. Gli intervistati hanno sottolineato che la sicurezza, l'affluenza alle urne e l'integrità sono risultati positivi delle elezioni. La maggior parte degli intervistati ritiene che i social media abbiano avuto un impatto negativo o neutro sulle elezioni. Come miglioramento per le elezioni europee del 2029, i partecipanti vorrebbero una maggiore trasparenza, un maggiore impegno dei giovani, una maggiore diversità e l'introduzione di liste transnazionali.

Election-Watch.EU ha presentato cinque delle sue 21 raccomandazioni e 19 buone pratiche in tutti gli Stati membri, evidenziando le rispettive sfide esistenti:

- 1) sistemi di registrazione degli elettori incoerenti, in particolare per i cittadini mobili dell'UE che hanno incontrato difficoltà nella registrazione e nel voto; sottolineando l'esempio di buona pratica della Lettonia con un registro elettorale elettronico, che consente agli elettori di votare in qualsiasi seggio elettorale.
- 2) necessità di quadri giuridici più solidi per l'osservazione elettorale, poiché solo nove Stati membri dispongono di disposizioni giuridiche per gli osservatori elettorali sia internazionali che cittadini; sottolineando l'esempio di buona pratica della Finlandia, che non distingue tra osservatori elettorali internazionali e cittadini nelle sue procedure di accreditamento.
- 3) le leggi elettorali variano in modo significativo nei 27 Stati membri e richiedono un maggiore impegno di collaborazione a livello di UE e di Stati membri per portare avanti le riforme legislative al fine di garantire le pari opportunità in tutta l'UE; cita il codice elettorale consolidato della Lituania come una pratica positiva.
- 4) notevoli differenze nella disponibilità e nei requisiti per l'uso di metodi di voto alternativi, con l'assenza di disposizioni per il voto dall'estero in quattro Stati membri; citando il voto per corrispondenza della Grecia per i cittadini all'estero come esempio positivo.
- 5) mancano le linee guida a livello europeo per i reclami e i ricorsi e l'efficacia dipende dai sistemi nazionali, che variano notevolmente per portata della regolamentazione e approccio; si evidenzia l'esempio dei Paesi Bassi come buona pratica per le riforme previste in questo settore.

[Democracy Reporting International](#) (DRI) ha fornito informazioni sui suoi progetti di monitoraggio dei social media durante le elezioni del 2024, concentrandosi su piattaforme come Facebook, Instagram e TikTok. Uno dei risultati principali è stato che i livelli di tossicità nel discorso online erano bassi, ma i contenuti tossici generavano un maggiore coinvolgimento. Mentre i giovani sono stati un target per la maggior parte degli attori politici, i partiti di estrema destra hanno avuto più successo nel coinvolgere gli elettori più giovani sui social media. L'uso dell'intelligenza artificiale

generativa nelle campagne elettorali è aumentato ed è stato particolarmente utilizzato dai partiti di estrema destra in Germania, Francia e Italia. Ci sono preoccupazioni per la mancanza di trasparenza nell'etichettatura dei contenuti generati dall'IA, che richiede regolamenti più severi.

La [Political Accountability Foundation](#), membro della [Piattaforma europea per le elezioni democratiche](#) (EPDE), ha fornito approfondimenti sull'osservazione delle elezioni da parte dei cittadini in Polonia e ha spiegato come lo Stato di diritto e i sistemi giuridici ed elettorali siano stati influenzati da otto anni di governo del precedente Partito Legge e Giustizia. La società civile si è adoperata a favore di riforme della legge elettorale, in particolare per quanto riguarda l'abuso di risorse statali durante le campagne.

Il rappresentante della Direzione generale Giustizia e consumatori (DG JUST) ha sottolineato che, sebbene l'organizzazione delle elezioni sia di competenza nazionale, la CE svolge un ruolo cruciale nel sostenere la preparazione alle elezioni. Attraverso iniziative come il [Piano d'azione europeo per la democrazia](#) e il [Pacchetto di difesa della democrazia](#), la CE ha fatto passi avanti per proteggere i valori democratici e garantire l'integrità elettorale e ha fatto riferimento alla [Raccomandazione della CE sui processi elettorali inclusivi e resilienti](#) del dicembre 2023. La CE sostiene l'osservazione elettorale, notando che aumenta la fiducia nel processo elettorale, e incoraggia l'inclusione di disposizioni legali per gli osservatori elettorali sia internazionali che cittadini in tutti gli Stati membri. Le sfide principali includono la disinformazione, l'inclusione, la parità di genere, la trasparenza elettorale e la protezione dalle minacce informatiche. Questi aspetti sono discussi nella [Rete di cooperazione europea sulle elezioni](#), che facilita lo scambio di buone pratiche e informazioni per salvaguardare le elezioni. Esiste una nuova legislazione importante, come la legge sui servizi digitali e la legge sull'intelligenza artificiale, per regolamentare la pubblicità politica e l'uso dell'intelligenza artificiale nelle campagne. Il rappresentante della CE ha sottolineato che la democrazia è uno sforzo collettivo e la collaborazione tra istituzioni, società civile e cittadini è fondamentale per salvaguardare i processi democratici.

Il rappresentante dell'[Istituto Jacques Delors](#) ha sottolineato la necessità di armonizzare le leggi elettorali in tutta l'UE, poiché le elezioni europee sono di fatto 27 elezioni nazionali separate, piuttosto che un'unica elezione europea. È necessario standardizzare i processi di voto, come ad esempio avere un giorno di votazione comune, abbassare l'età di voto e fissare soglie coerenti tra gli Stati membri per creare un sistema elettorale più europeo. In passato l'attenzione per la difesa della democrazia si è concentrata prevalentemente sulle minacce esterne, anziché affrontare le sfide interne, come il populismo politico e i movimenti di estrema destra, che stanno diventando sempre più abili nell'utilizzare gli strumenti di campagna AI e i social media per influenzare gli elettori. È necessario che i partiti politici nazionali si assumano una maggiore responsabilità nel promuovere e sostenere le riforme democratiche europee e aumentino la trasparenza e la responsabilità durante le elezioni. È necessaria una strategia globale, che comprenda il rafforzamento della resilienza delle istituzioni democratiche e una maggiore consapevolezza di come combattere le narrazioni di estrema destra nei dibattiti pubblici.

3. Raccomandazioni e prospettive per il futuro

Sulla base degli spunti raccolti durante i webinar e della valutazione complessiva delle elezioni del 2024, sono state proposte raccomandazioni per orientare le future riforme elettorali al fine di migliorare l'inclusione, la trasparenza e la responsabilità elettorale, affrontando anche il ruolo della tecnologia nelle elezioni. Il coinvolgimento dei cittadini e della società civile organizzata nei processi elettorali in qualità di osservatori favorisce l'appropriazione, la fiducia e la trasparenza, allineandosi agli ideali del processo decisionale democratico. [Election-Watch.EU](#) e gli altri [partner del progetto SEEEDS](#) continueranno a sostenere le riforme elettorali a livello europeo presso le istituzioni europee, i nuovi legislatori e le commissioni parlamentari competenti.

Inoltre, è fondamentale sensibilizzare i governi nazionali e gli organi di gestione elettorale nazionali sulla necessità di riforme e di una maggiore cooperazione per affrontare le crescenti sfide in un ambiente elettorale sempre più complesso. È necessario un approccio basato sui diritti umani per ulteriori riforme elettorali e democratiche, in linea con gli standard e gli impegni internazionali ed europei, poiché la fiducia nelle elezioni è difficile da guadagnare e facile da perdere.

Allegato¹

TABLE 1: SUFFRAGE RIGHTS

Member State	Voting age	Candidacy age	Voting rights granted to persons with intellectual & psychosocial disabilities & under guardianship	Voting rights restricted for prisoners	Voting rights extended to specified non-EU citizens	Independent candidates	Electoral threshold	Multi-member constituencies
Austria	16	18	yes	partly		lists with others	4 %	
Belgium	16	18	with limitations	partly		lists with others	none	yes (3)
Bulgaria	18	21	no	blanket		individual	none	
Croatia	18	18	yes			lists with others	5 %	
Cyprus	18	21	no		yes	individual	1.8 %	
Czechia	18	21	with limitations			within party lists	5 %	
Denmark	18	18	with limitations			no	none	
Estonia	18	21	no	blanket		individual	none	
Finland	18	18	yes			individual	none	
France	18	18	yes	partly		lists with others	5 %	
Germany	16	18	yes	partly		no	none	
Greece	17	25	yes	partly		no	3 %	
Hungary	18	18	with limitations	blanket		no	5 %	
Ireland	18	21	yes			individual	none	yes (3)
Italy	18	25	yes	partly		no	4 %	yes (5)
Latvia	18	21	yes			within party lists	5 %	
Lithuania	18	21	with limitations			no	5 %	
Luxembourg	18	18	yes	partly *		lists with others	none	
Malta	16	18	with limitations	blanket		individual	none	
Netherlands	18	18	yes	partly	yes	lists with others	none	
Poland	18	21	no	partly		lists with others	5 %	yes (13)
Portugal	18	18	with limitations	partly	yes	lists with others	none	
Romania	18	23	with limitations	partly *		individual	5 %	
Slovakia	18	21	yes			no	5 %	
Slovenia	18	18	yes			lists with others	none	
Spain	18	18	yes	partly		lists with others	none	
Sweden	18	18	yes			no	4 %	

* Voting rights are not automatically reinstated upon serving a sentence.

¹ Per le tabelle 1-4 si veda [Election-Watch.EU Final Report Election Assessment Mission 2024 European Parliament Elections](#), Sept. 2024.

TABLE 2: VOTING

Member State	Compulsory voting	Preferential voting	Out of country voting (postal or embassy)	Postal voting (in-country and abroad)	Advance voting	Mobile ballot box voting	Internet Voting & Electronic Voting	Proxy voting	Ballot paper (only one or one for each party)
Austria		yes	yes	yes	yes	yes			one
Belgium	yes	yes	yes	yes	yes		EV	yes	one
Bulgaria	yes	yes	yes			yes	EV		one
Croatia		yes	yes			yes			one
Cyprus		yes	yes						one
Czechia		yes				yes			each party
Denmark		yes	yes		yes				one
Estonia		yes	yes	yes	yes	yes	IV		one
Finland		yes	yes	yes	yes	yes			one
France		closed list	yes	yes	yes		EV	yes	each party
Germany		closed list	yes	yes					one
Greece	yes	yes	yes	yes					each party
Hungary		closed list	yes	yes		yes			one
Ireland		yes	milit. & dipl. only	yes					one, STV
Italy		yes	yes			yes			one
Latvia		yes	yes	yes	yes	yes			each party
Lithuania		yes	yes	yes	yes	yes			one
Luxembourg	yes	yes	yes	yes					one
Malta		yes			yes				one, STV
Netherlands		yes	yes	yes				yes	one
Poland		yes	yes	yes		yes		limited	one
Portugal		closed list	yes	yes	yes	yes			one
Romania		closed list	yes			yes			one
Slovakia		yes				yes			each party
Slovenia		yes	yes	yes	yes	yes			one
Spain		closed list	yes	yes				limited	each party
Sweden		yes	yes	yes	yes	yes		limited	each party

TABLE 3: PARTY AND CAMPAIGN FINANCE

Member State	Foreign funding permitted	Public funding available	Funding from companies prohibited	Limited anonymous funding permitted	In-kind donations permitted	No campaign spending limit or bans on types of expenditure in place	Online campaign included in campaign finance laws
Austria	limited			yes	limited		
Belgium					limited		no
Bulgaria			yes		unlimited		no
Croatia					limited		
Cyprus	unlimited	no			unlimited		
Czechia	limited				limited		
Denmark	unlimited	no		yes	unlimited	yes	no
Estonia		no	yes		no	yes	
Finland	limited	no			limited	yes	
France					unlimited		
Germany	unlimited			yes	unlimited	yes	no
Greece	limited				limited		no
Hungary		no			limited	yes	no
Ireland				yes	limited		no
Italy		no			unlimited		no
Latvia			yes		limited		
Lithuania			yes		limited	yes	
Luxembourg	unlimited		yes		unlimited	yes	
Malta	limited	no			limited		no
Netherlands				yes	unlimited	yes	no
Poland			yes		limited		
Portugal			yes		limited		
Romania					limited		
Slovakia		no			limited		
Slovenia	limited		yes		limited		
Spain			yes		limited	yes	
Sweden	unlimited			yes	unlimited	yes	no

WOMEN REPRESENTATION

Quota for Women on Candidate Lists (%)	Percentage women MEP elected 2024
	40.00%
50	40.91%
	23.53%
40	41.67%
	0%
	38.10%
	33.33%
	28.57%
	60.00%
50	50.62%
	36.46%
40	28.57%
	47.62%
	42.86%
50	32.89%
	22.22%
	18.18%
50 (incentive)	33.33%
	16.67%
	48.39%
35	28.30%
40	38.10%
equality	18.18%
	46.67%
40	33.33%
40	50.00%
	61.90%

TABLE 4: SEAT ALLOCATION IN THE EUROPEAN PARLIAMENT

Member State	total # of registered voters	Population (end of 2023)	EP mandates 2024	Inhabitants per mandate 2024	2024 deviation from median inhab/seat in %	EP mandates (post-Brexit)	Deviation from media inhab/seat in % (post-Brexit)	Changes in disproportionality (post-Brexit to 2024)
Austria	6,372,204	9,104,772	20	455,239	27%	19	37%	reduced
Belgium	8,537,902	11,742,796	22	533,763	14%	21	26%	reduced
Bulgaria	6,170,472	6,447,710	17	379,277	39%	17	43%	reduced
Croatia	3,524,179	3,850,894	12	320,908	49%	12	52%	reduced
Cyprus	683,432	920,701	6	153,450	75%	6	80%	reduced
Czechia	8,212,628	10,827,529	21	515,597	17%	21	31%	reduced
Denmark	4,301,255	5,932,654	15	395,510	37%	14	44%	reduced
Estonia	980,014	1,365,884	7	195,126	69%	7	75%	reduced
Finland	4,546,589	5,563,970	15	370,931	40%	14	46%	reduced
France	49,462,981	68,172,977	81	841,642	-35%	79	-16%	increased
Germany	61,963,020	84,358,845	96	878,738	-41%	96	-18%	increased
Greece	9,814,685	10,413,982	21	495,904	20%	21	30%	reduced
Hungary	7,803,603	9,599,744	21	457,131	27%	21	36%	reduced
Ireland	3,554,450	5,271,395	14	376,528	40%	13	49%	reduced
Italy	51,214,348	58,997,201	76	776,279	-25%	76	-9%	increased
Latvia	1,541,102	1,883,008	9	209,223	66%	8	66%	same
Lithuania	2,387,327	2,857,279	11	259,753	58%	11	65%	reduced
Luxembourg	319,410	660,809	6	110,135	82%	6	86%	reduced
Malta	370,184	542,051	6	90,342	86%	6	91%	reduced
Netherlands	13,542,363	17,811,291	31	574,558	8%	29	19%	reduced
Poland	29,098,155	36,753,736	53	693,467	-11%	52	0%	increased
Portugal	10,789,781	10,467,366	21	498,446	20%	21	33%	reduced
Romania	18,025,329	19,054,548	33	577,411	7%	33	19%	reduced
Slovakia	4,337,093	5,428,792	15	361,919	42%	14	47%	reduced
Slovenia	1,689,602	2,116,972	9	235,219	62%	8	64%	reduced
Spain	38,050,286	48,085,361	61	788,285	-26%	59	-8%	increased
Sweden	7,942,272	10,521,556	21	501,026	20%	21	35%	reduced